

**La bambina che vinse il Nobel**  
Greco a pag. 20

**Nuove professioni: lo spazzino spaziale**  
Amenta a pag. 17

**Berlinguer e il teatro dei pensieri**  
De Sanctis a pag. 18

**U:**

## Scuola, il colpo è inaccettabile

● **Ultimatum di Bersani: non voteremo queste norme. E Rossi Doria assicura: nessun taglio ai posti di lavoro** ● **A Roma sit-in dei docenti davanti al ministero**

Davanti al ministero a correggere i compiti. È la protesta che centinaia di insegnanti, dopo essersi convocati via sms, hanno inscenato ieri a Roma per contestare la norma contenuta nella legge di Stabilità che porta da 18 a 24 le ore settimanali di insegnamento: perché il lavoro di un insegnante - questo

il senso della protesta - non finisce a scuola ma continua a casa, nel tempo libero o per strada come ieri. E Bersani lancia un duro messaggio al governo: o cambiano le norme sulla scuola contenute nella legge di Stabilità o il Pd non le voterà.

CIMINO CASTAGNA A PAG. 2-3

**Quella tentazione elettorale**

SERGIO D'ANTONI

GIÀ ALL'INDOMANI DEL SUO VARO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI, DENUNCIAMO LA PRINCIPALE DEBOLEZZA DELLA LEGGEDISTABILITÀ nella scarsa attenzione all'equità. Ma l'equità non è l'unico problema. La bontà di un sistema fiscale si misura, oltre che per l'equa ripartizione del carico delle imposte, anche per la sua efficienza e trasparenza, ovvero per il fatto di rendere minime le distorsioni nei comportamenti degli attori economici. **SEGUE A PAG. 3**

**Operazione Irpef Grilli restò solo**

IL RETROSCENA

BIANCA DI GIOVANNI

Quella di Vittorio Grilli di questi giorni è la solitudine dei numeri due. Il ministro si ritrova a fare esercizi funambolici sulla manovra. La difende (da solo), salvo poi dire che si potrà certo modificare. Veri contorsionismi. **SEGUE A PAG. 3**



Il sit-in dei professori davanti al ministero dell'Istruzione a Roma VANNUCCHI/ANSA

**Nel nuovo Isee spese per casa e badanti**

A PAG. 2

**Dossier: il peso dell'austerità sulle famiglie**

BUTTARONI A PAG. 9

**Aliquote Imu a rischio di nuovi aumenti**

VENTIMIGLIA A PAG. 14

**La vita liberal di McGovern**

IL RITRATTO

GABRIEL BERTINETTO

«Era un idealista incallito. Mai gli venne meno l'ottimismo e la fede nell'umanità. E mai rinunciò al suo fervore "liberal" o a quello che i suoi colleghi solevano chiamare uno straordinario senso etico». Così, sul *Los Angeles Times*, viene ricordato George McGovern, morto ieri in un ricovero per anziani a Sioux Falls, nel South Dakota. **SEGUE A PAG. 11**

## Renzi contro le regole: ci fanno male

● **Il sindaco: con me il Pd al 40%, con gli altri al 25**  
● **Intervista all'economista Bragantini: la finanza non deve dettare l'agenda**

Nuovo attacco di Renzi sulle regole per le primarie. Lo fa prima al Lingotto poi in tv da Lucia Annunziata: «Con me il Pd va al 40%, con gli altri resta al 25». Bersani non risponde ma Alessandra Moretti, portavoce del suo comitato, dice: «Luoghi comuni contro la sinistra»

FRULLETTI ZEGARELLI A PAG. 4-5

Staino



**Todi 2, meglio senza partitino**

IL COMMENTO

DOMENICO ROSATI

Almeno tre dati di cronaca vanno tenuti in conto per valutare pienamente la portata del secondo meeting cattolico in corso di svolgimento a Todi. **SEGUE A PAG. 15**

**Calcio: Milano a due facce Inter ride, Milan in castigo**

L'ottava giornata della Serie A riconsegna al campionato un'Inter bella e agguerrita. I nerazzurri battono 2-0 il Catania a San Siro raggiungendo la Lazio al 3° posto in classifica. I biancazzurri sabato avevano inflitto al Milan il 5° ko. L'amministratore delegato Adriano Galliani ha deciso il ritiro punitivo per tutta la squadra. Fiorentina fermata a Verona dal Chievo. Nel tennis successo di Andreas Seppi al torneo di Mosca. **CITO FERRERO A PAG. 22-23**



**Non «fiori» ma forniture: le mafie cambiano il pizzo**

L'operazione Cartuga non ha portato soltanto all'arresto di dodici componenti del clan Rosmini: ha anche fatto emergere le nuove modalità di taglieggiamento nel mondo della grande distribuzione. Secondo il neo questore di Reggio Calabria, Guido Longo, la criminalità organizzata non chiede più un «fiore», cioè un contributo mensile in denaro, ma pretende il monopolio nella fornitura di alcuni tipi di merce. **URSINI A PAG. 8**

**Il governo rivuole le tasse arretrate L'Aquila protesta**

PALMERINI A PAG. 13

